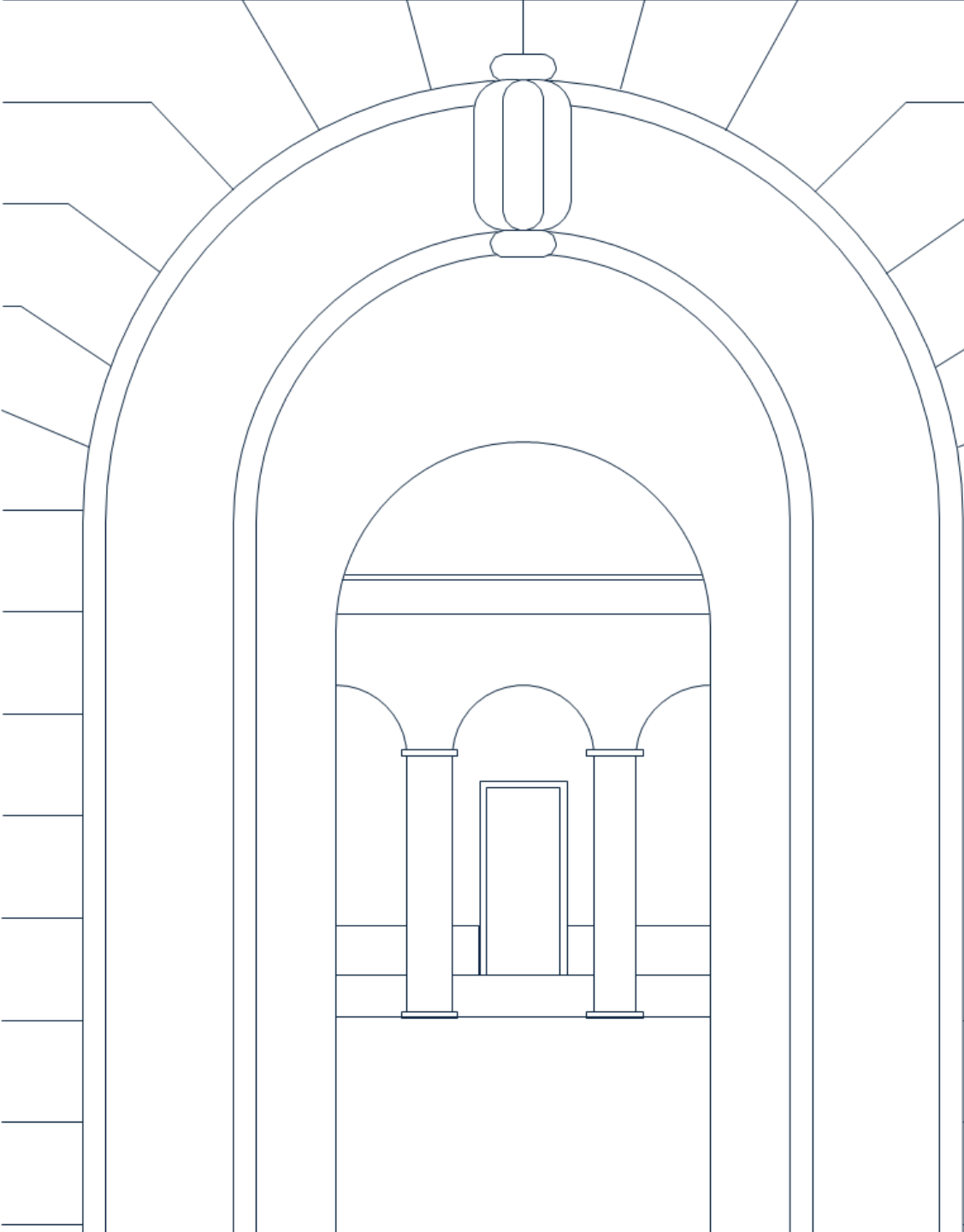




GLI IMPATTI ECONOMICI DELLE MIGRAZIONI: PROBLEMA O RISORSA?

Gabriele Barbaresco
Area Studi Mediobanca

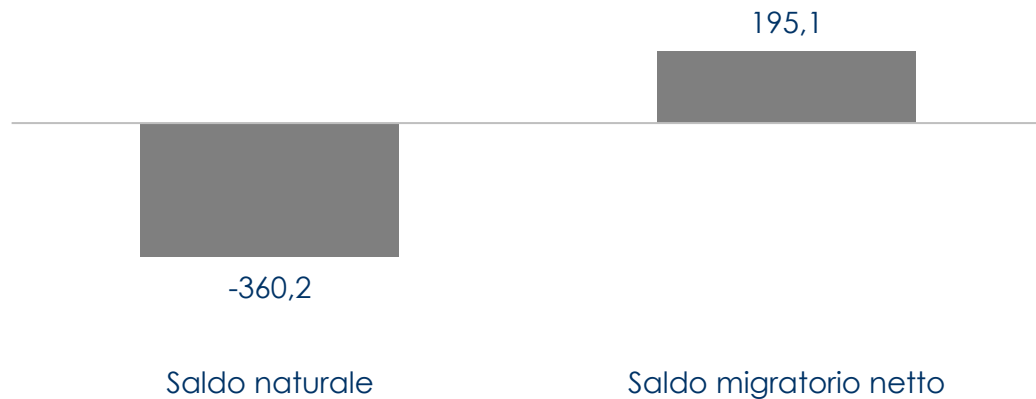
Milano, 20 Dicembre 2024



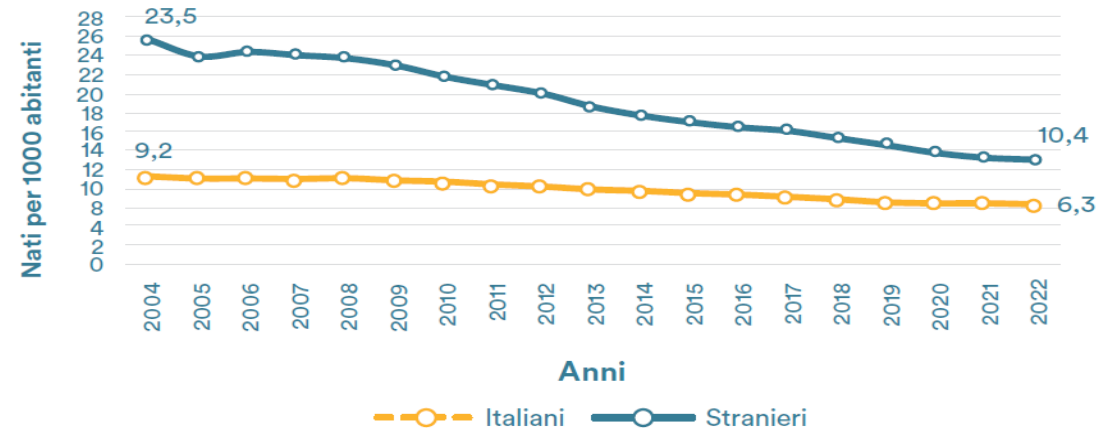
AREA STUDI
MEDIOBANCA

OLTRE LA MATEMATICA: I MIGRANTI SONO LO SPECCHIO DEL PAESE OSPITANTE?

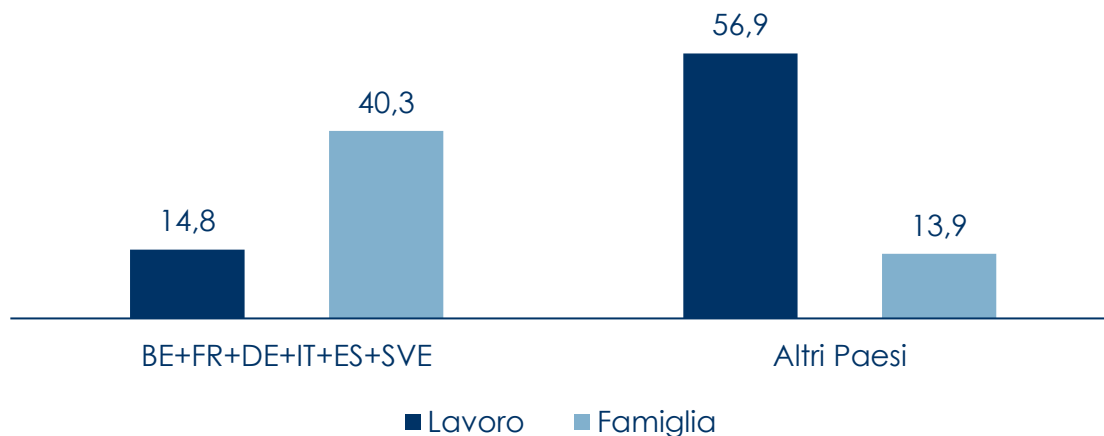
Proiezioni demografiche per l'Italia (2023-50, migliaia/anno)



Tassi di natalità di italiani e stranieri (2004-2022)



Primi permessi di soggiorno (UE27, in %, 2014-2023)

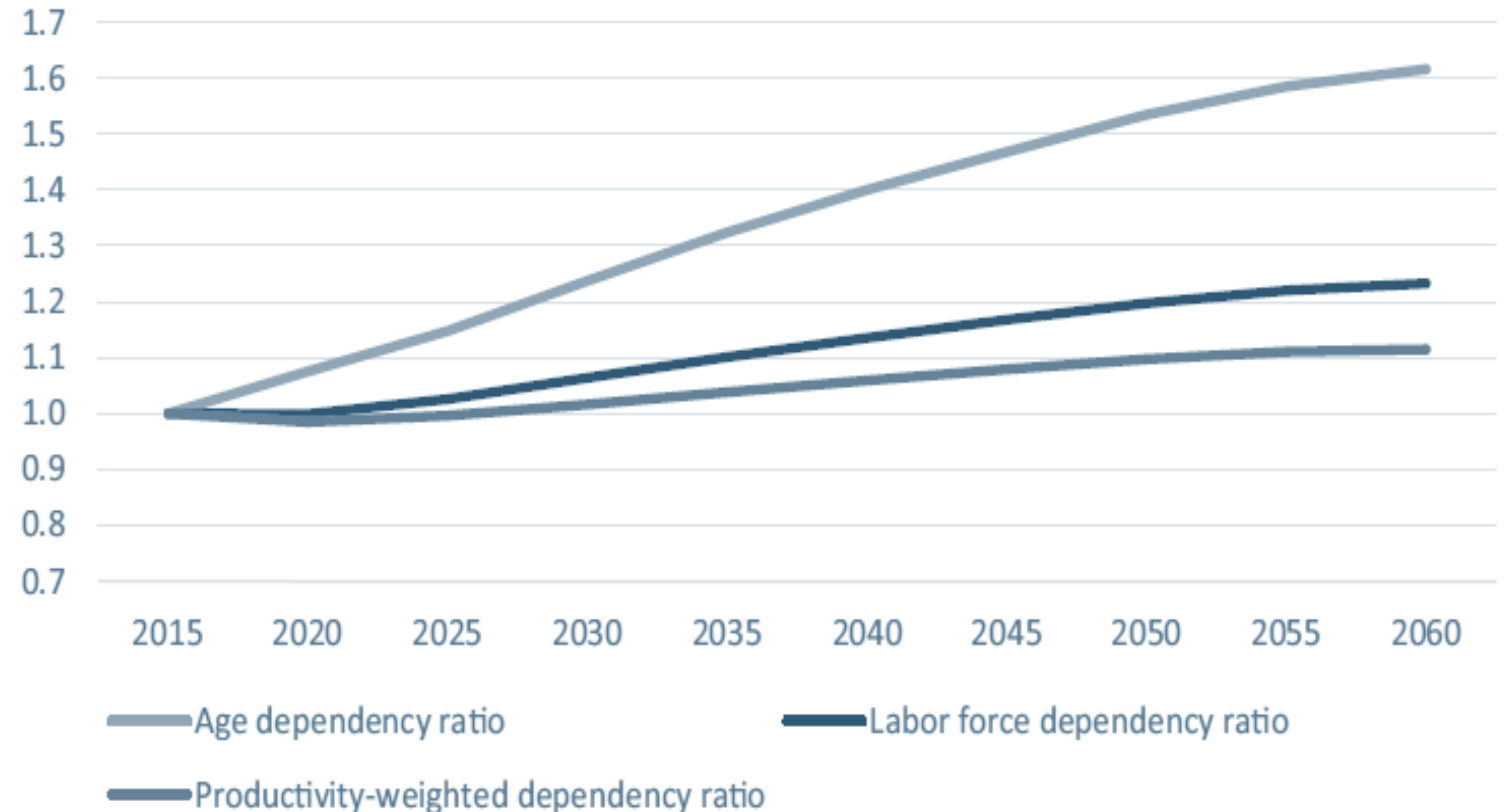


- ◆ I Paesi **con una popolazione nativa più istruita** tendono ad **attrarre immigrati più qualificati**
- ◆ L'Italia ne è un esempio (im)perfetto: non solo ha **la quota più bassa di immigrati con istruzione universitaria** tra tutti i Paesi dell'UE (13%), ma ha anche **la seconda quota più bassa di nativi con istruzione terziaria** (22%)

PERCHÈ L'ECONOMIA PUÒ RACCONTARE QUALCOSA DI PIÙ DELLA DEMOGRAFIA?

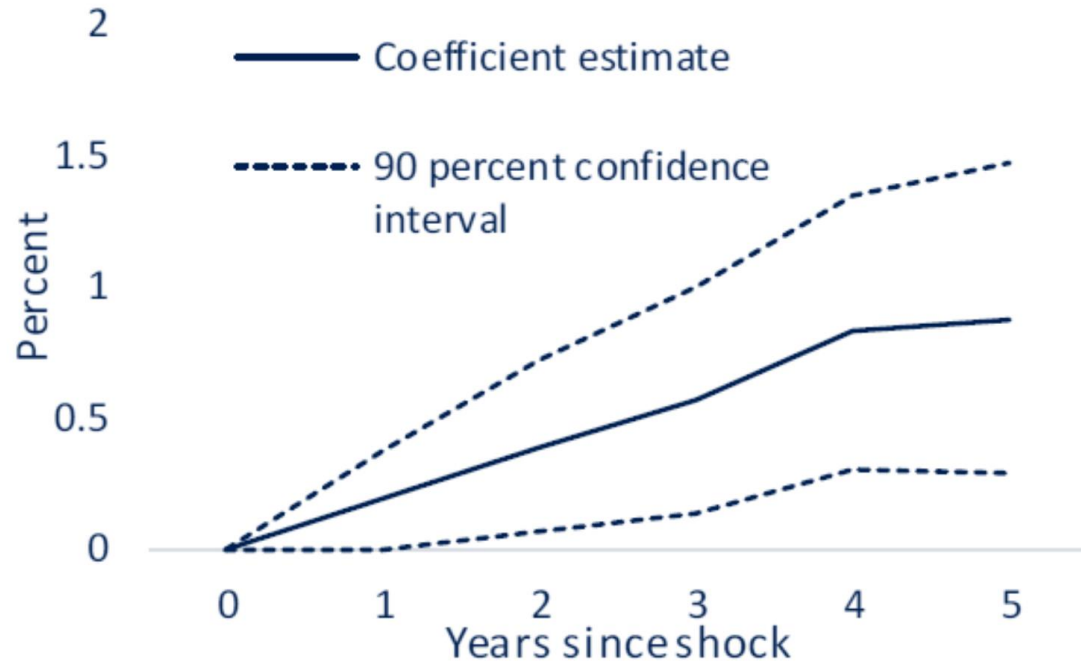
Tre indici di dipendenza (UE)

- ◆ Indice di dipendenza dell'**età**:
(Pop over 65)/(Pop 15-64); **+60% al 2060**
- ◆ Indice di dipendenza della **forza lavoro**: Pop inattiva / Pop attiva;
+20% al 2060
- ◆ Indice di dipendenza della **forza lavoro ponderato per la produttività**: Pop inattiva / Pop attiva ponderata per le skills;
+11% al 2060

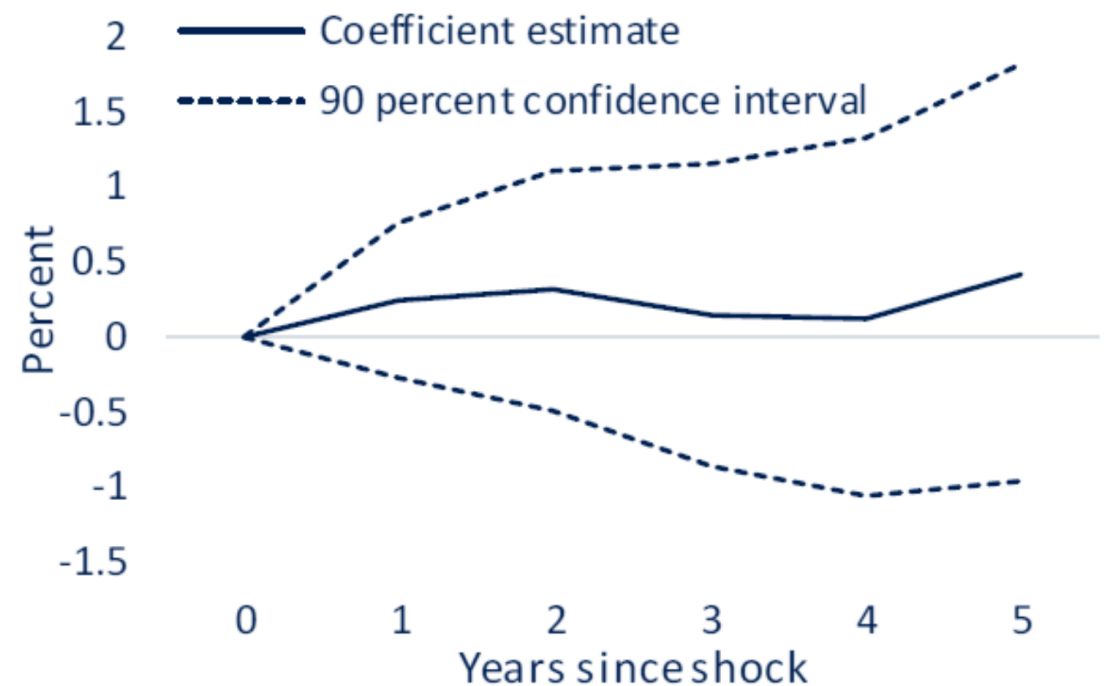


LO STATO DELL'ARTE: UNA RECENTE ANALISI DELL'IMF

Impatto sul GDP a 5 anni del flusso di immigrati economici



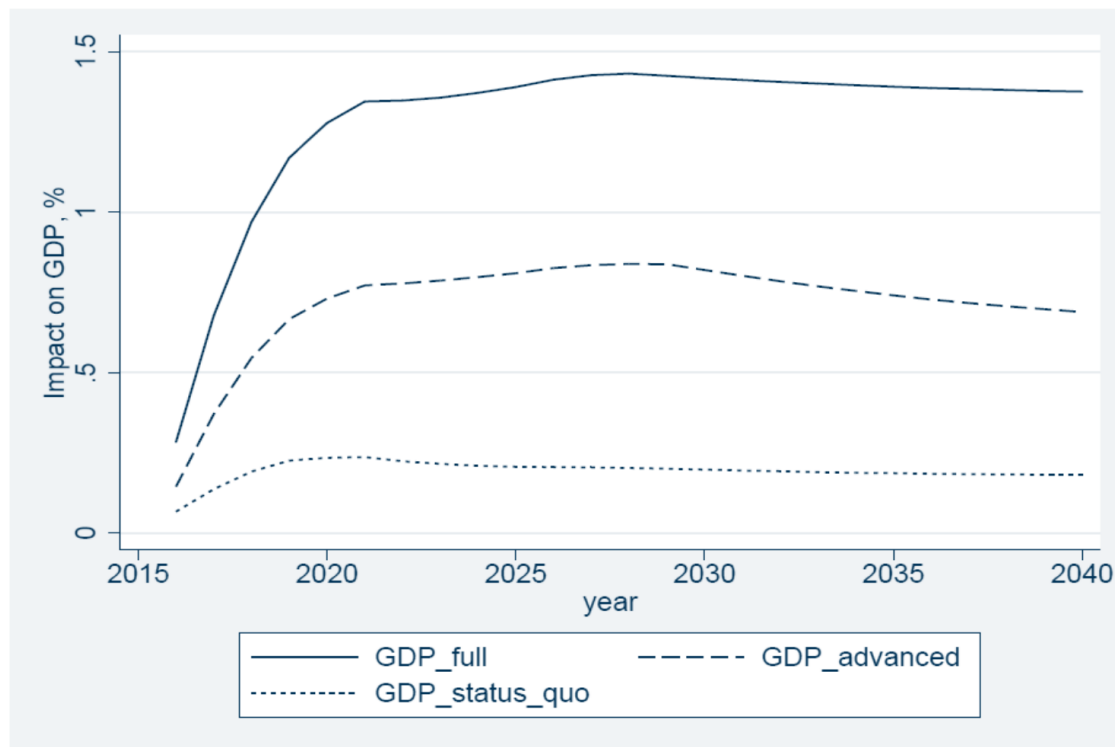
Impatto sul GDP a 5 anni del flusso di rifugiati



- ◆ **Immigrati economici:** il PIL **aumenta di quasi l'1% entro il quinto anno**
- ◆ **Rifugiati:** le stime sono **molto più piccole** e la loro **dispersione è molto più ampia**

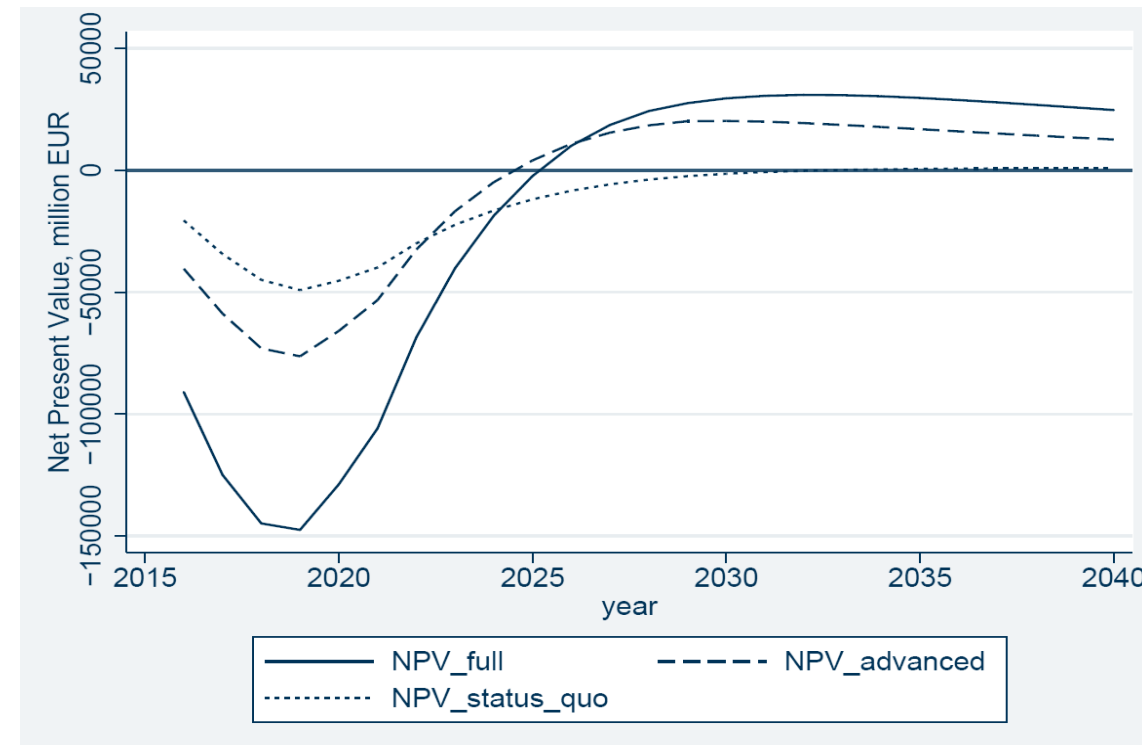
ANALISI COSTI-BENEFICI DELL'INVESTIMENTO IN INTEGRAZIONE

Impatto nell'UE per tre differenti scenari di integrazione: il caso dei rifugiati



Nel 2040 l'impatto dei rifugiati genera un impatto sul PIL superiore allo scenario di loro assenza pari a:

- ◆ **+ 0,15% a politiche di integrazione invariate (status quo)**
- ◆ **+ 0,64% con politiche di integrazione potenziate (advanced)**
- ◆ **+ 1,31% con politiche di forte integrazione (full)**



Nello scenario di forte integrazione, **il valore attuale del saldo costi-benefici è positivo e massimo dopo 10 anni**

Per poter beneficiare delle politiche di forte integrazione dei rifugiati, i Paesi devono accettare alcuni **costi superiori ai benefici nel breve termine** (investimento)

INTEGRAZIONE E GENERAZIONE DI RICCHEZZA: LA NORTH ROUTE

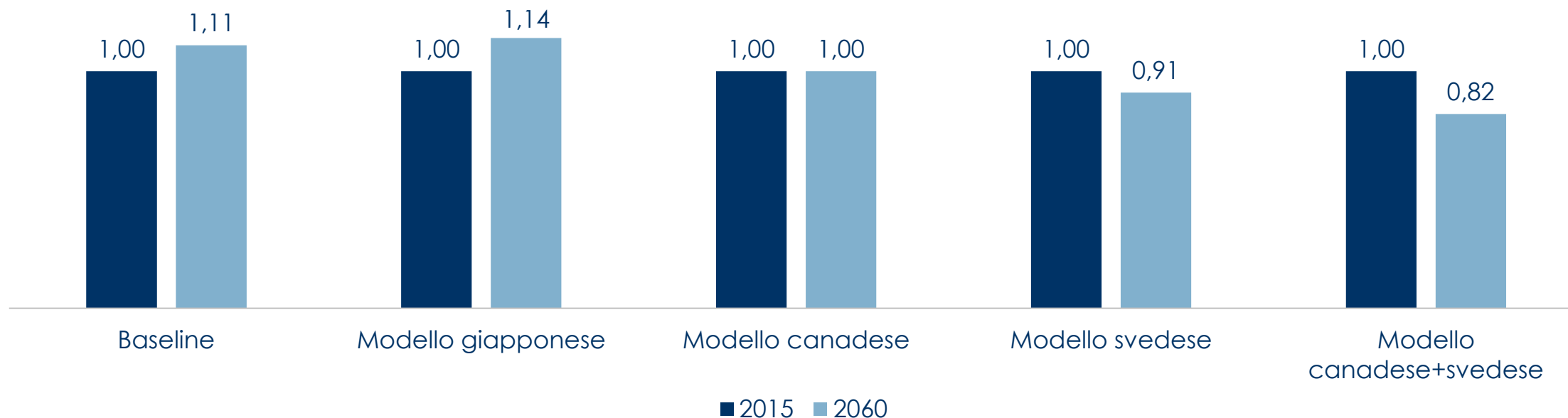
Impatto dei rifugiati sul GDP dei Paesi UE: lo scenario status quo



- ◆ L'integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro è fondamentale **per garantire aumenti del PIL pro capite e benefici per le finanze pubbliche**
- ◆ Il sentiero dei Paesi che traggono i **maggiori benefici economici** dai rifugiati porta in **Nord Europa (azzurro scuro): Germania, Danimarca, Finlandia, Svezia**

CONFRONTI: SVEZIA + CANADA MIX VINCENTE, GIAPPONE FALLIMENTARE

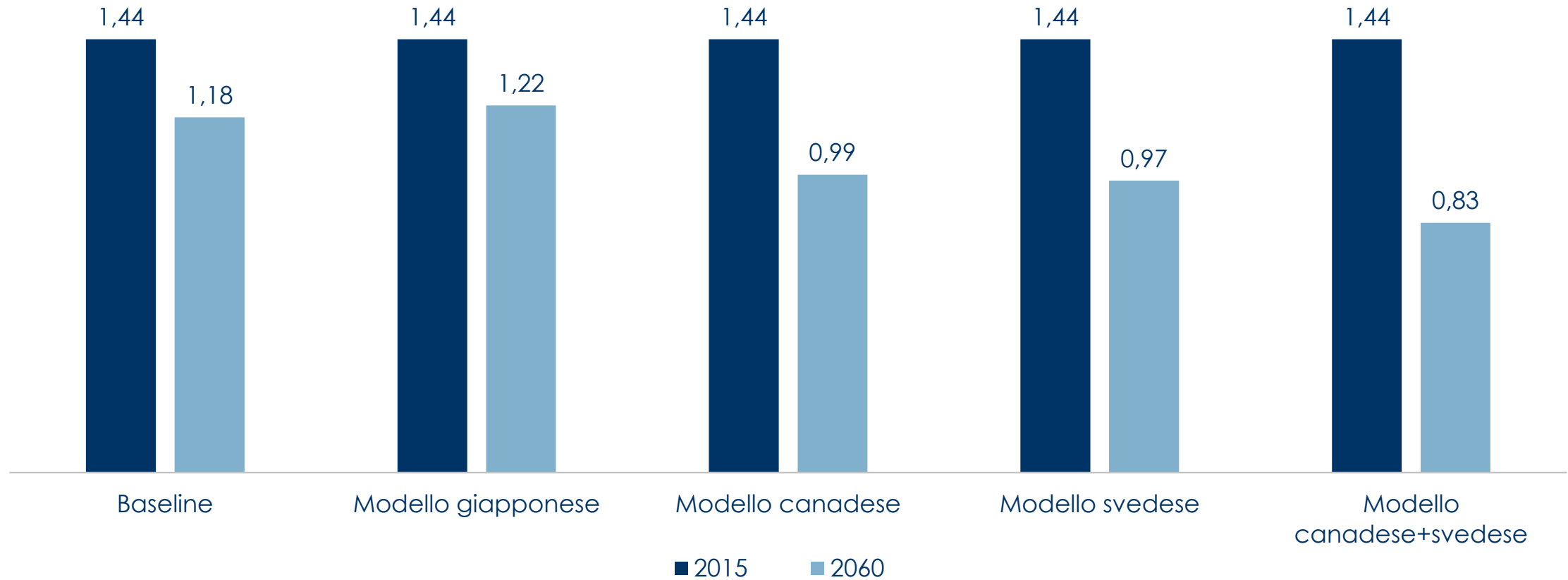
Indice di dipendenza della forza lavoro ponderato per la produttività: UE



- ◆ **Baseline** »» +11% al 2060
- ◆ **Modello giapponese** = bassa immigrazione, ma qualificata »» vince la demografia, +14% al 2060
- ◆ **Modello canadese** = alta immigrazione e qualificata »» compensata la demografia al 2060
- ◆ **Modello svedese** = alto tasso di partecipazione della forza lavoro »» vinta la demografia, -9% al 2060
- ◆ **Modello svedese + canadese** »» stracciata la demografia, -18% al 2060

UNA SIMULAZIONE PER L'ITALIA

Indice di dipendenza della forza lavoro ponderato per la produttività: il caso italiano



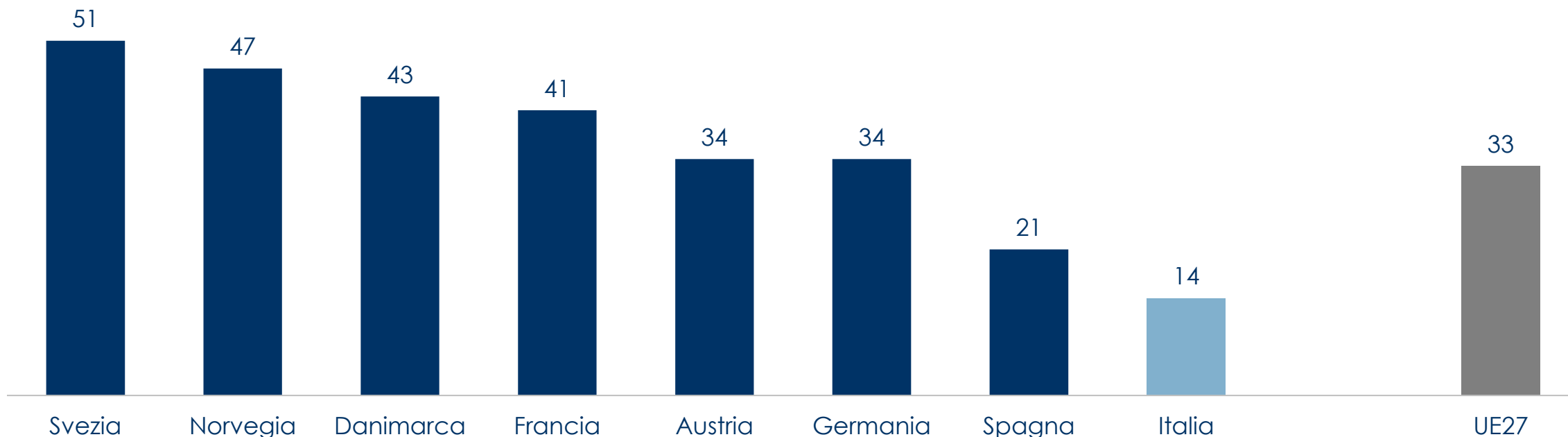
PERCHÈ IN ITALIA GLI IMMIGRATI HANNO BASSA FORMAZIONE MA FACILITÀ D'IMPIEGO?

% educazione terziaria	Nativi	Prima generazione non UE	Seconda generazione non UE
Italia	21,2	12,9	14,4
UE 27	34,0	29,7	33,4

- ◆ In media, in tutta Europa, **gli immigrati hanno una probabilità inferiore di 8,6 punti** percentuali di essere occupati rispetto ai nativi
- ◆ I divari **sono più piccoli in Italia** (2,3 p.p.) e in Spagna (5,5 p.p.)

PERCHÈ SVOLGONO LAVORI POCO QUALIFICANTI O, PEGGIO, DEQUALIFICANTI

Quota % di immigrati impiegati nelle tre migliori occupazioni (classificazione ISCO-08)



In Italia un immigrato extra-UE rispetto a un nativo ha una:

- ♦ probabilità **più alta** che in Europa di trovare **un'occupazione a bassa qualifica**
- ♦ probabilità **più bassa** che in Europa di avere **un'occupazione qualificata**
- ♦ probabilità **più alta** che in Europa di ottenere **un'occupazione dequalificante** (overeducation)

LA NARRAZIONE PER L'ITALIA: UN CIRCOLO VIZIOSO

- ◆ **Ampia disponibilità** in Italia di lavori non qualificati, con **scarsa disponibilità** della forza lavoro locale ad accettarli »» gli immigrati con bassi livelli di istruzione **riescono a trovare un lavoro** »» gli immigrati in Italia hanno bassi tassi di disoccupazione, ma sono **segregati** nel mercato del lavoro secondario
- ◆ **Domanda:** "Ci sono ragioni specifiche per cui l'azienda ha assunto lavoratori extra-UE?". **Risposta:** "Le aziende fanno affidamento sugli stranieri, piuttosto che sugli italiani nativi, perché questi ultimi non sono disposti a lavorare in quella occupazione o sono considerati non professionali"
- ◆ Gli immigrati a maggiore formazione **preferiscono la disoccupazione** a lavori di basso status nelle prime fasi della ricerca di lavoro, ma alla fine, in mancanza di opportunità, finiscono per **accettare lavori al di sotto delle loro qualifiche**
- ◆ In un tale contesto, le aziende possono approfittare della forza lavoro degli immigrati per **ridurre i costi e aumentare i profitti**, generando inefficienze ed **effetti negativi a lungo termine sulla crescita della produttività**
- ◆ E infatti, se è vero che: "La maggior parte degli studi conclude che c'è **un impatto positivo degli immigrati sulla produttività**" (UK Migration Advisory Committee, 2018), **in Italia**, invece, un **aumento dell'1%** nella quota di immigrati extra-UE si traduce in una **diminuzione media della produttività** del lavoro di circa 0,5 punti percentuali

Grazie per l'attenzione



AREA STUDI
MEDIOBANCA

www.areastudimediobanca.com

